

AVVISO PUBBLICO

finalizzato a sostenere, attraverso la concessione di contributi economici, la realizzazione di proposte progettuali che promuovano la diffusione del cinema e del patrimonio audiovisivo.

FAQ

Argomento: Soggetti ammissibili

D. *In riferimento all'Avviso di cui in oggetto si richiede un chiarimento:*

I soggetti ammessi devono avere la sede legale nella città di Napoli (o altrove)? Nel caso fosse vincolante, è contemplata la sede operativa?

R. L'art. 3 chiarisce che l'Avviso pubblico è rivolto "tutti i soggetti, ad esclusione delle persone fisiche, quali imprese, associazioni, enti, consorzi, cooperative, istituti di cultura, fondazioni, onlus, etc.

È consentita la partecipazione di tali soggetti riuniti in forma associata (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ATS, Consorzi etc)", senza adottare alcun discrimine sulla provenienza territoriale dei soggetti medesimi.

Pertanto, è ammessa la partecipazione, indipendentemente dalla regione di provenienza e/o residenza, di tutti i soggetti che siano in possesso dei requisiti previsti dal citato articolo.

D. *Con riferimento al requisito di cui all'art. 3 dell'Avviso pubblico, secondo cui i soggetti concorrenti "devono dichiarare, altresì, di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali e comunque accettare espressamente la facoltà da parte dell'Amministrazione comunale a porre in compensazione sul finanziamento da liquidare gli importi dei tributi eventualmente dovuti. Di talché il contributo che sarà materialmente corrisposto risulterà al netto di quanto eventualmente dovuto dal beneficiario per tributi comunali non versati e/o evasi". Se il soggetto richiedente non ha residenza nel territorio della città di Napoli può comunque partecipare?*

R. Come disciplinato dall'art. 3 dell'Avviso pubblico il legale rappresentante del soggetto concorrente deve dichiarare (Allegato 2_ programma 100):

- di non aver pendenze nei confronti del Comune di Napoli con il pagamento dei tributi comunali a titolo esemplificativo e non esaustivo per IMU, tassa rifiuti, imposta di soggiorno, canone di occupazione suolo pubblico, canone patrimoniale per occupazione suolo e mercatale, etc...;
- di non avere procedure di riscossione coattiva in corso con il concessionario (con avvenuta notifica e per la quale non sia intervenuta prescrizione/decadenza) nei confronti del Comune di Napoli per qualsiasi tipo di entrata a titolo esemplificativo e non esaustivo per contravvenzioni stradali, ogni altra sanzione amministrativa, etc...;
- di voler procedere alla compensazione dei crediti vantati nei confronti del Comune di Napoli, con gli eventuali debiti tributari (o altra entrata compensabile) che dovessero emergere.

Argomento: Linee d'indirizzo

D. *In relazione al bando di cui in oggetto, si richiedono chiarimenti rispetto alla linea d'indirizzo 3 - Festival del cinema. All'articolo 4, lettera c, si richiede 'un numero minimo di progetti partecipanti pari a 10, tra loro diversi. Cosa si intende? Ad esempio: 10 opere? 10 sezioni del medesimo progetto?*

R. Come desumibile dall'art. 4, lettera c, si intendono per "progetti" i prodotti legati all'audiovisivo nelle sue più ampie declinazioni.

Non solo opere cinematografiche ma anche, a titolo di esempio, programmi televisivi e digital, serie, documentari, contenuti unscripted, podcast, spot, social media, gaming e possibili ibridazioni di generi, media e formati.

Argomento: Location

D. *Si richiedono informazioni circa un'ipotetica occupazione del suolo pubblico per la creazione di un'arena estiva con una capienza minima di 300 posti in location all'aperto sul territorio di circoscrizione del comune di Napoli. Mi piacerebbe sapere se le stesse location vengono rilasciate a titolo gratuito per la realizzazione di progetti mossi da una ragione sociale o se ci sono dei costi in merito. Nel caso in cui l'occupazione sia a pagamento, chiedo all'Ufficio se sia possibile avere una stima di preventivo o una cifra forfettario relativa alle spese relative a 10 giorni di occupazione di suolo pubblico per delle proiezioni in luoghi pubblici all'aperto come: piazze (piazza plebiscito, piazza banchi nuovi, Piazza Dante); musei e parchi (Parco di Capodimonte, Cimitero delle Fontanelle, Parco Virgiliano); strade e/o rotonde (Rotonda Diaz).*

R. Come disposto all'art. 13, lettera a dell'Avviso pubblico è a carico del soggetto beneficiario l'acquisizione, a propria cura e spese, di ogni autorizzazione, nullaosta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante previsto dalle normative di settore necessario per lo svolgimento delle attività, con particolare riguardo all'autorizzazione della Sovrintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio, concessione di suolo pubblico, deroga al rumore ed inquinamento acustico, SIAE, adempiendo a qualsivoglia prescrizione od ordinanza proveniente dai soggetti istituzionalmente competenti nell'emanarle.

Pertanto, le occupazioni di suolo pubblico non sono a titolo gratuito. Per le occupazioni di suolo pubblico in esterni cittadini (piazze, parchi ecc) la competenza è del SUAP (per la cd. viabilità primaria) o della municipalità di riferimento (per la cd. viabilità secondaria e parchi di quartiere) o del Servizio Grandi Parchi Urbani, che si invitano a contattare per info in merito ai possibili costi. Tra le location indicate, si precisa che il Parco di Capodimonte non rientra tra le competenze comunali, bensì ministeriali.

Pertanto, si invita a contattare il SUAP per info in merito alle pratiche necessarie per il pubblico spettacolo e per i relativi costi è possibile consultare il relativo regolamento.

I costi sostenuti per l'occupazione del suolo pubblico destinato ad ospitare gli eventi previsti nell'ambito del progetto sono rendicontabili, al netto dei diritti amministrativi e d'istruttoria come previsto dall'art 7 dell'Avviso pubblico e dalle Linee Guida alla Rendicontazione delle spese, nella voce A.3 - Locazione spazi del Piano economico.

Come disposto all'art. 13, lettera a dell'Avviso pubblico è a carico del soggetto beneficiario l'acquisizione, a propria cura e spese, di ogni autorizzazione, nullaosta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante previsto dalle normative di settore necessario per lo svolgimento delle attività, con particolare riguardo all'autorizzazione della Sovrintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio, concessione di suolo pubblico, deroga al rumore ed inquinamento acustico, SIAE, adempiendo a qualsivoglia prescrizione od ordinanza proveniente dai soggetti istituzionalmente competenti nell'emanarle.

Pertanto, le occupazioni di suolo pubblico non sono a titolo gratuito. Per le occupazioni di suolo pubblico in esterni cittadini (piazze, strade ecc) la competenza è del SUAP (per la cd. viabilità primaria) o della municipalità di riferimento (per la cd. viabilità secondaria e parchi di quartiere), mentre è del Servizio Grandi Parchi Urbani per i parchi non municipali come da elenco pubblicato sul sito web del comune di Napoli. Tra le location indicate, si precisa che il Parco di Capodimonte non rientra tra le competenze comunali bensì ministeriali.

Si invita a contattare il SUAP per info in merito alle pratiche necessarie per il pubblico spettacolo ed a consultare i regolamenti comunali o chiamare i Servizi competenti su indicati per conoscere le tariffe.

I costi sostenuti per l'occupazione del suolo pubblico destinato ad ospitare gli eventi previsti nell'ambito del progetto sono rendicontabili, al netto dei diritti amministrativi e d'istruttoria come previsto dall'art 7 dell'Avviso pubblico e dalle Linee Guida alla Rendicontazione delle spese, nella voce A.3 - Locazione spazi del Piano economico.

D. *Le proposte devono svolgersi solo su Napoli città o possono essere incluse anche location della provincia di Napoli?*

R. Come specificato agli artt. 1 e 4 dell'Avviso Pubblico il Comune di Napoli intende promuovere la diffusione della cultura cinematografica e la conoscenza del patrimonio audiovisivo mediante la concessione di contributi economici a copertura parziale dei costi di realizzazione di proposte progettuali, **da realizzarsi sul territorio comunale.**

Pertanto le proposte progettuali dovranno prevedere l'individuazione da parte del soggetto proponente di location sul territorio del Comune di Napoli.